

Volley

SERIE B2 DONNE

Planet Strano, l'illusione dura un set Sorride il Triggiano «ammazzagrandi»

Le etnee vincono il primo, ma poi cedono alla reazione delle pugliesi

PLANET STRANO LIGHT 1 TRIGGIANO 3

PLANET: Lo Re 24, Giallongo 16, Morfino 8, Rapisarda 7, Brizi 1, Giuffrida 3, Giachino (L), Motta 0, Orto 0, Presti 0, Zancanaro (L), Consolo 0. All.: Andaloro.

TRIGGIANO: Carriello 19, Binetti 12, Guglielmi 10, Ragaini 10, Bisceglia 7, Masino 4, Lanza 1, Sollecito 0, Franco 0, Haliti 0. All.: Castillo.

ARBITRI: Daniele Amenta e Alexander David Tata.

SET: 25-14, 18-25, 24-26, 22-25.

PEDARA. Brutto scivolone interno per la Planet Strano Light Pedara che, dopo aver un avvio di stagione spumeggiante, cade nuovamente, in casa, contro la Pharma Triggiano, vedendo ora messo in discussione il terzo posto e quindi il conseguente accesso ai play off.

La formazione di Andaloro deve infatti guardarsi le spalle dalla Pallavolo



DANIELA GIALLONGO, 16 PUNTI

Brindisi, prossima avversaria in campionato e distante solo tre punti in classifica. Una prestazione singolare quella delle pedaresi, capaci di dominare il primo set (25-14) per poi capitolare sotto i colpi delle avversarie nei successivi tre.

La prima frazione di gioco ha visto, infatti, spadroneggiare Lo Re e compagne, abili in meno di venti minuti di

gioco a portare a casa con facilità il primo set. Al rientro in campo tuttavia un netto calo d'attenzione, condito da numerosi errori, ha permesso alle ospiti di rifarsi sotto, pareggiando i conti grazie ad un set sempre in vantaggio e mai in dubbio.

I valori ritrovano equilibrio al terzo parziale, disputato alla pari dalle due formazioni in campo: ai colpi di Carriello, risponde Lo Re, per la gioia del pubblico felice di godere di tale spettacolo. Gioco talmente equilibrato da chiudersi appunto ai vantaggi (24-26), dove Triggiano si dimostra implacabile conquistando il 2-1 al fotofinish.

Cala nuovamente però l'attenzione delle locali sul finale: durante la quarta ed ultima frazione di gioco le etnee non trovano la strada della reazione, soccombendo definitivamente con la sconfitta nell'ultimo parziale.

FEDERICA SUSINI

VITTORIA SOFFERTA 3-2

Il Taranto mette paura alla capolista Castelvetro

CASTELVETRANO 3 COMES TARANTO 2

CASTELVETRANO: Greco 12, Ognibene 9, Alikaj 30, Isoldi 10, Maiello 2, Lombardo 18, Giombetti, Lucentini, Nuccio, Puleo. All. Calcaterra.

COMES TARANTO: Venutri, De Pascalis, Amatori, D'Ercole 1, Mastria, Scaglione 5, Ndirollari, Zanzarella 3, Cardone 11, Labate 8, Colarusso 24, Casale 16. All. Danese.

ARBITRO: Samuele Strippoli e Giovanni Marigliano.

SET: 22-25; 25-16; 16-25; 25-19; 15-10.

CASTELVETRANO, g. m.) Il Castelvetro supera le agguerrite ragazze tarantine che strappano un punto in casa della capolista. Non ha avuto vita facile contro il Comes, in una partita molto intensa. Innervosite da alcune decisioni arbitrali, le castelvetranesi perdono il primo set perduto, ma reagiscono subito aggiudicandosi il secondo. Dopo essersi spartiti il terzo e quarto set, le contendenti giocano l'emozionante tie break che consente alle castelvetranesi di confermarsi al primo posto del campionato nazionale di B2 femminile, raggiunta dalla Pvt Modica.

La Pallavolo Sicilia non finisce di stupire

Un'altra big ko. Battuta anche la Pall. 80 Brindisi

PALLAVOLO SICILIA 3 PALL. 80 BRINDISI 0

PALLAVOLO SICILIA: Marino 20, Miuccio 5, Luzzi 12, Foscari 8, Bontorno 8, Perticone, Bonaccorso (L. 1), Oliva, Gulino, Lombardo, Scaletta (L. 2), Zancanaro ne., Giacomuzzi ne., Torre ne. All. Giuffrida.

PALLAVOLO 80 BRINDISI: Ricchiuti 2, Cristofaro 8, Iacca 3, Soletti 12, Diviggiano 6, Vinciguerra 9, Natali (L. 1), Pagano 1, Miceli, Romanazzo (L. 2), Mollo ne., Padula ne. All. Capozziello.

ARBITRI: D'Amico e Venuti.

SET: 25-23; 25-18; 25-21.

CATANIA. Colpaccio della Pallavolo Sicilia che liquida in tre set la pratica Brindisi (alla seconda battuta d'arresto di fila) giocando una grande partita di carattere. La squadra pugliese, che lotta per un posto nei play-off, attualmente al quarto posto a tre punti dalla terza piazza, si è dovuta arrendere contro la voglia di vincere del

sestetto di Giuffrida.

Nel primo set le ospiti partono meglio (3-8). La Pallavolo Sicilia però reagisce prontamente grazie alla buona verve di Marino (alla fine saranno 20 i punti per lei, top scorer dell'incontro) e all'ottima difesa, che permette loro di ricucire fino al 15-16. Nel finale ci pensano Bontorno e Luzzi a mettere giù i punti decisivi che regalano l'1 a 0 alle etnee. Il secondo set viene giocato in scioltezza da parte delle padrone di casa, che non faticano a tenere dietro le brindisine, portandosi meritatamente sul 2 a 0. Terzo set vinto ancora dalle catanesi che, sospinte da un caloroso pubblico accorso all'Istituto Lazzaro, riescono nel'impresa, battendo Brindisi per 3 a 0, conquistando così tre punti meritati che allontanano la Pallavolo Sicilia, quasi definitivamente, dalla zona salvezza.

DAVIDE CALTABIANO

OPERAZIONE AGGANCIO RIUSCITA: C'È EQUILIBRIO SOLO NEL 3° SET La Pvt Modica irrompe a Termini e torna al comando

TERMINI 0 PVT MODICA 3

TERMINI: Scimè, Balsamo, Moltrasio, Lo Iacono, Russo, Pirrone, Scarpulla, Caruso, Pirrotta, Scirè, Li Castri. All. Pirrotta.

PVT MODICA: Mercanti 4, Cianflone 9, Cianci 5, Piscopo 11, Corallo 10, Di Emanuele 4, Richiusa 1, Vittorio Lib, Leggione, Cassibba ne, Gabriele ne. All. Cutrona.

ARBITRI: Eleonora Caponi ed Emanuela Fabri.

SET: 15-25, 16-25, 24-26.

TERMINI IMERESE. La Pvt Modica sfodera una bella prestazione sul difficile parquet di Termini che la riporta in testa alla classifica in virtù del 3-2 con il quale il Castelvetro ha avuto ragione del Taranto (raccolgendo quindi solo 2 punti). Ha vinto la squadra più forte nel giorno del compleanno del tecnico che ha

avuto in dote il primo posto. Un 3-0 insomma che nel terzo set ha avuto il momento più significativo di grande equilibrio.

Un allenamento i primi due set, Modica sempre avanti: 16/7 la forbice rassicurante dopo il secondo time out tecnico. Al rientro dal tempo alle modicane basta solo tenere il vecchio cambio palla e arrivare senza scossoni a conquistare il primo set.

Praticamente identico l'andamento del secondo. Cutrona mantiene alta la concentrazione tra le sue e la tattica riesce alla perfezione.

Il terzo set è quello dall'andamento più incerto. Spinte dal caloroso pubblico di casa, le ragazze di Termini buttano il cuore oltre l'ostacolo e ribattono punto su punto costringendo la Pvt ai vantaggi. Ma la voglia di riprendersi la vetta della classifica è troppa. La Pvt vince 26-24 e aggancia la vetta.

SERIE B1 FEMMINILE

Santa Teresa, ad Aprilia play off sono più lontani

GIOVOLLEY APRILIA 3 SANTA TERESA 1

GIOVOLLEY APRILIA: Mucciola, Kranner, Antonaci, Caponi, David, Morelli, Gatto, Borelli, Mazzoni, Gioia, Lanzi (L). All. Federici.

SANTA TERESA: Vico, Facco, Rotondo, Agostinetto, Mazzulla, Composto, Pietrangeli (L), Cortelazzo, Ruberti, Caruso, Bilardi, Saporito. All. Jimenez.

ARBITRO: Adamo e De Vittoris

SET: 25-8, 19-25, 25-20, 25-22.

APRILIA. Manca la vittoria, quella del salto di qualità, la Mam Santa Teresa, che perde in casa della vice capolista Giovolley Aprilia per 3-1. In campo due squadre matricole che bene si stanno comportando alla prima esperienza in Terza Serie.

Il Santa dopo il crollo verticale del primo set, riesce a pareggiare i conti, ma alla distanza non trova le energie nelle battute finali per incidere e portare a casa qualche punto che sarebbe stato prezioso per continuare la corsa play off, dopo aver affrontato le prime due della classe.

Marsala quanto sei bella: Montella ko

Capolista indiscussa. Primo posto ormai ipotettato. Campisi avverte: «Non abbassiamo la guardia»



PINZONE E AGOLA (MARSALA)

PALLAVOLO MARSALA 3 MONTELLA 0

PALLAVOLO MARSALA: Agola 14, Biccheri 12, Macedo 7, Marinelli (L), Mordecchi 4, Panucci 17, Pinzone 5. N. e.: Marino, Patti, Salzano, Spanò, Titone. All. Francesco Campisi.

MONTELLA: Angelelli, Boccia 13, D'Agostino, Giacomeli (L), Granese 1, Mauriello 9, Montenegro 5, Piscopo 7, Russo 6. N. e.: Cione, Maffei, Santin. All. Salvatore Albanese.

ARBITRI: Lopez e Di Bella di Palermo

SET: 25-21, 25-20, 25-20.

MARSALA. Qualche fase favorevole ed un pizzico di illusione ma poi l'Acca Montella Cassano ha dovuto sempre cedere il passo

ad una eccellente Sigel Marsala che quando ha cambiato passo non ha dato scampo all'antagonista.

Così, contro la forte squadra irpina aspirante ad uno dei primi tre posti che portano a disputare i play-off per la A-2, Gabriella Agola e compagne hanno ribadito la legittimità del loro ruolo di capolista con finali eccezionali in tutti e tre i set. Nel primo, dopo l'unico svantaggio (7-8), c'è stato equilibrio fino al 16-16 o al 22-21; nel secondo l'Acca Montella è stata sempre ad inseguire quasi sempre con tre lunghezze di svantaggio; mentre nel terzo per il pareggio delle prime battute (5-5) ha fatto tutto, errori e schiacciate vincenti, la squadra

marsalese che ha conquistato poi (dal 17-17) quasi in scioltezza i tre punti che la portano a quota 45 consolidando il primato.

«Contro una squadra - spiega il tecnico Campisi - che aveva conquistato 5 vittorie negli ultimi sei turni, si è vista una bella gara caratterizzata da begli scambi. Devo elogiare le mie atlete perché sono state brave ad interpretare la tattica predisposta per l'occasione. Ora ci attende un'altra partita durissima a Terracina. non dobbiamo abbassare la guardia perché, in questo campionato duro, si deve giocare bene giornata dopo giornata per mantenere il vertice».

MICHELE PIZZO

SERIE D

Il San Giuseppe Adrano riapre la corsa per la testa

Vince anche la Nike. Le ragazze di Carmelo Lo Cicero superano la capolista Pall. Sicilia. Nel maschile Giarratana show

Giornata importante nel girone A femminile del campionato di Serie D. La prima della classe, l'Imex Marsala, centra il successo in cinque set contro la diretta inseguitrice, la Cegap, ipotizzando la promozione in C.

Nel girone B, il San Giuseppe Adrano vince lo scontro diretto e batte la capolista Pallavolo Sicilia - al primo stop stagionale - per 3-1 (25-23, 26-24, 18-25, 25-21). «Abbiamo vinto - afferma il tecnico Carmelo Lo Cicero - contro una squadra che era imbattuta. Abbiamo lavorato bene tutta la settimana, volevamo vincere. Ce la siamo meritata contro una squadra forte. Le mie ragazze hanno dato il massimo, abbiamo sbagliato pochissime cose. Sono orgoglioso delle mie ragazze». Il sestetto adranita avvicina la testa della classifica che dista adesso so-

lo un punto. Proprio come la Nike San Cataldo di Gorostague che sconfigge l'Open Club Catania di Serena Sortino per 3-1: le nissene, dopo la fase iniziale di difficoltà, riescono a portare a casa l'intera di posta in palio. In corsa promozione anche il Misterbianco che fa ordinaria amministrazione contro il Lavina. Periodico 25-12 per la Giavi Pedara di Piero Maccarone che porta a casa contro la Lupo Mobili Agira l'ottava vittoria stagionale. Torna al successo la Bruno Euronics di Antonio Leonardi sulla Kentron al termine di cinque parziali davvero combattuti.

Nel girone C, impressionante marcia dell'Aurora Siracusa di Maurizio Garozzo che coglie a Santa Croce contro la Jobbing la tredicesima affermazione in altrettante partite. Comi-

so ed Eurialo vanno ad incassare l'intera posta in palio. La Kamarina trova la vittoria contro il Gela dopo cinque set emozionanti: le vittoriosi, sotto due a zero, non mollano, rimontando i successi tre set a 11, 24 e 15-10 l'esito del tie break decisivo. L'Antares di Emanuele Campo resta in corsa promozione, saltando l'ostacolo Oradonbosco Caltagirone per 3-1.

Nel girone D, tredicesimo sigillo dello Sport&Free Time che passa a Randazzo. Alle spalle i Nebrodi si confermano un osso duro vincendo anche ad Acicatenà. La Giavi Clan cede nello scontro diretto al Mondo Giovane. Sempre più imprevedibile il girone A maschile. Nulla è scontato. Il Raffadali, primo in classifica, sembra aver ritrovato la condizione migliore, regolando lo Sportisola. La vittoria del-

l'Atlantico in casa del Termini lancia la formazione ospite definitivamente in orbita promozione. Bene anche la messinese Athlon Pace del Mela che stende per 3-0 le Frecce Azzurre (facili i primi due parziali, ai vantaggi vinto il secondo set 27-25). L'Us Volley Modica continua la sua cavalcata, vincendo sul campo del Volley Valley Funiata dell'Etna per 3-0. Sale al terzo posto la Pgs Don Bosco Luce che ottiene l'ottava vittoria aggiudicandosi il derby peloritano contro la Zancion. L'Agira fallisce la prova del nove, perdendo lo scontro diretto con il Giaratana. Nonostante la buona prova di Livera, l'Agira cede in soli tre parziali al cospetto di un complesso ben organizzato come quello ibleo, saggiamente guidato da Ansaldi e trascinato in attacco da Miceli.



LO CICERO (ADRANO)



ATANASIO (AURORA)



MICIELI (GIARRATANA)



GOROSTAGUE (NIKE)